

PIANO SCOLASTICO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 è stata stabilita la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”. La DAD, diventata obbligatoria ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DL n. 22 dell'8 aprile 2020, non è la riproduzione a distanza della didattica in presenza, in quanto esige tempi, modalità del fare scuola, relazioni, prassi valutative e strumenti diversi. La didattica a distanza richiama competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti. Coinvolge la famiglia in modo attivo e sostanziale.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

In merito a quanto espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, l'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

E' uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, sono attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

ANALISI DEL FABBISOGNO

A partire dal mese di Marzo, i contatti quotidiani e le relazioni continue con alunni e genitori avevano consentito ai docenti delle classi di individuare tutte le criticità, le difficoltà e i vincoli per una completa e piena fruizione dell'offerta formativa a distanza. Consapevole del fatto che non tutti gli alunni fossero forniti di dispositivi digitali e di connettività adeguati, la scuola aveva fin da subito provveduto a consegnare i Personal Computer già disponibili ad alcuni alunni segnalati.

In data 26 marzo 2020 il Ministero dell'Istruzione con D. M. n. 187 aveva assegnato a questa scuola delle somme per l'acquisto e la gestione di piattaforme e strumenti digitali, per la formazione del personale scolastico e per l'acquisto di dispositivi digitali e connettività di rete da destinare, in comodato d'uso gratuito, agli alunni per varie ragioni sprovvisti. Sul modello del regolamento per il comodato d'uso dei libri di testo, approvato dal consiglio di Istituto in data 30.06.2016, sentito il presidente del medesimo organo, al quale è stato inviato in visione, nelle more della delibera del consiglio di istituto, il Dirigente Scolastico con determina n. 1823 del 9 aprile 2020, ha decretato il regolamento per il comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali e di connettività.

In data 14 Maggio 2020, il nostro Istituto ha avuto accesso ai Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse

Il – infrastrutture per l'istruzione- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6- “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Tali fondi sono stati utilizzati nei mesi di luglio e agosto.

Nel mese di Settembre si avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, il nostro Istituto riavvierà o instaurerà nuovi contratti per l'acquisto di *sim* dati, attivando procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

All'inizio del corrente anno scolastico si procederà altresì alla rilevazione, tramite questionari, del fabbisogno formativo di docenti, genitori e alunni, relativamente ai temi di cui sopra.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La specificità dell'istituzione scolastica concerne il servizio di istruzione, costituzionalmente garantito. Come si è già detto, la necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, il diritto all'istruzione ha spinto il nostro Istituto all'attivazione di modalità di apprendimento a distanza (DAD). L'obiettivo immediato delle iniziative relative alla didattica a distanza è quello di mantenere vivo l'interesse degli alunni verso le attività didattiche e la scuola in generale e di dare un punto di riferimento certo e rassicurante a genitori e alunni in caso di una nuova situazione di emergenza e *lockdown*.

Con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dobbiamo ripensare una strategia, una visione della scuola che inserisca con maggiore consapevolezza le pratiche di insegnamento e apprendimento a distanza nell'ordinaria prassi didattica indipendentemente dall'emergenza. La DDI non verrà pertanto attivata solo in caso di quarantena di un alunno o una classe, ma sarà intesa come **pratica costante e opportunamente calendarizzata**. Gli strumenti per la didattica a distanza, tanti e molto efficaci, non sostituiscono in questo caso la didattica in presenza, ma ne rappresentano un **complemento** utile e motivante, rispondente alle nuove competenze dei nostri alunni nativi digitali.

Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una **cornice pedagogica e metodologica condivisa**, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

È necessario, pertanto, sfruttare al meglio le nostre competenze e quelle degli utenti, ovvero di alunni e genitori, introducendo gradatamente nuovi strumenti digitali e nuove prassi didattiche.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i **contenuti essenziali** delle discipline, i **nodi interdisciplinari**, gli **apporti dei contesti** non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli **alunni più fragili**. La proposta didattica deve tenere in considerazione gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della DDI dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, **anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare**. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, **si suggerisce che sia privilegiata la**

frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, il nostro Istituto opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, ad esempio per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

La DDI potrà essere usata per la realizzazione del **Piano di apprendimento individualizzato (PAI)** e del **Piano integrativo di apprendimento (PIA)**.

Tra gli argomenti da affrontare con la Didattica integrata ci sarà la **cittadinanza digitale**, mirata all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie educative e alla prevenzione di fenomeni di cyberbullismo.

Nella realizzazione della DDI si presterà particolare attenzione alla **gestione delle emozioni** delle studentesse e degli studenti, del tempo e delle attività.

La scuola fornirà alle **famiglie** una puntuale informazione sui contenuti del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare le scelte metodologiche e la valutazione.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

In base a quanto stabilito dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), con DM 39/2020, "ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro."

A tale scopo, la nostra scuola è stata registrata sulla **piattaforma G-Suite for education** e, sfruttando l'azione #28 del PNSD, ha incaricato l'animatore digitale di promuoverne l'utilizzo mediante azioni di gestione e di informazione/formazione. La Piattaforma G-SUITE, fra quelle consigliate dal Ministero dell'Istruzione, offre ottimi, sicuri e fruibili servizi a tutti i docenti e permette di sistematizzare tutte le loro iniziative. La scuola perciò ha acquistato i servizi di una società esterna, la "Logus mundi Interattivi", per avere un aiuto nella gestione della piattaforma didattica, per il tutoraggio e la formazione dei docenti e degli studenti, tenendo conto di vari tipi di *device (smartphone, tablet, PC)*.

I docenti che in passato hanno utilizzato, in aggiunta alla didattica in presenza, strumenti di didattica a distanza come piattaforme e-learning quali EdModo, Fidenia, EasyClass, Moodle, Adobe Connect, Skype, etc., oppure strumenti di Cloud quali DropBox o altri strumenti utili allo scopo, **devono uniformarsi all'utilizzo della piattaforma GSuite** al fine di raggiungere l'unitarietà dell'azione didattica.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il **registro elettronico ARGO Scuola**

Next / Didup, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, la presentazione dei certificati medici e giustificazioni, e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

La **condivisione di materiale didattico**, dovrà avvenire primariamente tramite gli strumenti presenti sulla piattaforma GSuite (Classroom, Drive, Compiti ecc.) e secondariamente tramite la Bachecca di DidUp o ScuolaNext.

La piattaforma permette la creazione e l'uso di **repository**, in locale o *in cloud*, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, della programmazione didattica, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di *repository* scolastiche che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, potrà costituire strumento utile non solo per la **conservazione**, ma anche per ulteriore **fruibilità** nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

L'Animatore, il Team digitale e gli esperti della società "Logus mondi Interattivi", garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, creazione di tutorial e corsi di formazione, condivisione di risorse online.

Per tutte le comunicazioni di lavoro che avvengono tramite **email** si utilizzerà l'indirizzo fornito da GSuite **@ic-perfugas.edu.it**

ORARIO

Nel corso della settimana all'interno di ogni disciplina dovrà essere offerta la possibilità di combinare **attività in modalità sincrona e asincrona**, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe (**salvo la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, ad esempio per motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso**).

Nel caso in cui la **DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico**, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione. In particolare, nella **Scuola dell'infanzia**, dato che l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Saranno utilizzate le seguenti modalità di contatto:

- videochiamata;
- messaggio per il tramite del rappresentante di sezione;
- videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, verranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Nella **Scuola primaria e secondaria di I grado** la programmazione in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Nello specifico a ciascuna classe sarà assegnato un **monte ore settimanale di 30 unità orarie da 45 minuti** che preveda almeno **15 ore di attività sincrona** (nel caso delle **classi prime della scuola primaria il monte orario sarà di 27 unità orarie di 20 minuti**).

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Struttura della lezione

Sarebbe utile una struttura della lezione che alterni momenti 'brevi' di lezione indirizzata dal docente con momenti operati innescati e coordinati dagli studenti e, poi, i successivi feedback. Questa costruzione si potrebbe replicare in più 'segmenti' in base alla durata a propria disposizione e alle risposte degli alunni, di qualsiasi età essi siano. Una lezione di 45 minuti, articolata in

- **conoscenze** (5 minuti);
- **lezione** (15 minuti);
- **attività** (10 minuti);
- **restituzione** (10 minuti);
- **conclusione** (5 minuti).

Le **conoscenze** riguardano la necessaria “verifica delle preconoscenze o brainstorming per iniziare”; la **lezione**, invece, riguarda i “momenti ‘brevi’ di spiegazione senza rinunciare alla complessità”; le **attività** “operative per mettere in pratica, confrontarsi, riconoscere le eventuali difficoltà”; la **restituzione**, ovvero, la “condivisione, il feedback e i chiarimenti fatti nelle attività degli studenti”; ed, infine, la **restituzione** che “fornisce spunti e consigli metacognitivi oltre che con i tradizionali compiti”. In questo senso e progettando questi interventi è certamente possibile pensare ad una lezione funzionale con effetti positivi. I tempi sono variabili e lo schema non è fisso (il numero di segmenti dipende dalla lezione e dalla classe in cui si opera).

Quanto alle **attività asincrone**, l’insegnante stimerà l’impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell’insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Nelle classi ad indirizzo musicale (sede di Ploaghe) si curerà di assicurare agli alunni, attraverso l’acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l’esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d’insieme.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Come previsto dalle Linee guida per la DDI in allegato al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, ciascun docente utilizza il registro elettronico, oltre che per registrare la presenza degli alunni a lezione e l’annotazione dei compiti giornalieri, per le comunicazioni scuola-famiglia, in modo da creare un canale privilegiato nel quale convogliare tutte le comunicazioni.

2. Ogni mattina gli alunni potranno concentrarsi su una materia per volta, seguendo l’orario scolastico appositamente predisposto. Gli studenti dovranno, inoltre, rispondere alle richieste date per quel giorno e quell’ora, secondo un’adeguata combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona. Potranno invece posticipare al pomeriggio quelle consegne per le quali sono stati previsti tempi di riflessione/esecuzione maggiori.

3. Il docente scriverà nel registro elettronico l’attività svolta (videolezione, chat, domande, ecc.) oppure il compito da consegnare per quel giorno. Vedi esempio: 1^a ora ITALIANO Classroom. Consegnare il compito assegnato in data... 2^a ora INGLESE Consegna esercizi assegnati su Argo 3^aora MATEMATICA Videolezione con Meet 4^aora SC.MOTORIE Ricerca sul Basket 5^aora ANTOLOGIA Lettura del brano...

4. Videoconferenza. L’insegnante stabilirà un giorno e un orario all’interno del proprio orario di servizio nelle modalità che riterrà opportune comunicandole in anticipo agli studenti e ai genitori attraverso il registro elettronico.

5. I compiti da svolgere nel pomeriggio saranno scritti dal docente sul registro elettronico ARGO indicando il giorno previsto per la consegna. La calendarizzazione proposta dall’insegnante dovrà prevedere un lasso di tempo necessario per l’esecuzione della consegna e tenere conto delle assegnazioni date dagli altri docenti per non sovraccaricare gli alunni.

6. Le consegne relative alle attività asincrone saranno assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 13.30 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine

settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

7. Lo studente che non esegue le consegne richieste dovrà presentare una giustificazione; chi non presenta tale giustificazione e/o non è puntuale nelle consegne riceverà un ammonimento sul registro elettronico (si veda il Regolamento).

8. Per la valutazione ogni docente utilizzerà le apposite rubriche di valutazione e autovalutazione, da condividere preventivamente con gli alunni, in cui saranno indicati i criteri e i parametri da osservare durante la didattica a distanza.

Le regole comuni

Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma G-suite successivamente all'ingresso del docente in aula virtuale. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato. Infatti, l'attivazione del microfono è consentita solamente dall'insegnante nel corso della videolezione. Ed è sempre l'insegnante che può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un alunno, toglierlo dal ruolo di partecipante, accogliere la richiesta di partecipazione.

La regolamentazione della videolezione

Dopo il saluto iniziale e l'appello degli alunni, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico. Tale procedura (il precedente anno scolastico non era stata prevista in ragione del fatto che l'accesso alla piattaforma non sempre era agevole per tutti), dovrà essere attivata al fine di permettere alle famiglie di verificare, con costanza, la presenza in aula virtuale del proprio figlio. Inoltre, la partecipazione alla videolezione è garanzia del fatto che non si è davanti a forme di dispersione digitale.

Dopo l'appello, gli allievi si impegnano, con sollecitudine a tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio.

Allorquando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a scriverla nella chat della videoconferenza. Gli studenti sono, comunque, invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola replicando in chat, può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.

Una volta terminata la videoconferenza da parte degli insegnanti, gli alunni devono chiudere l'applicazione utilizzata su tablet, telefono o iPad, o tornare alla schermata Home nel caso si sia utilizzato un computer.

I divieti per gli alunni e le norme comportamentali

È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze: solo gli insegnanti possono invitare gli alunni a aderire alla videolezione dandone comunicazione con almeno un giorno di anticipo per il tramite del registro elettronico, di Google Calendar e inviando l'apposito invito per mail.

È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente, a maggiorenni.

È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.

È vietato, allo studente, rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della videolezione.

Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.

Gli studenti sono invitati a riprendere solo sé stessi e non altre persone (familiari, animali domestici ecc.)

È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.

È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.

Lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa. Sarà cura del docente assicurarsi che la videoconferenza venga avviata e conclusa dallo stesso.

È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che essa abbia termine.

Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula: dunque, è possibile e lecito **solamente la presenza dei discenti** per assicurare condizioni migliori di studio e di compartecipazione alle attività. Il docente potrà appuntare sul registro di classe ogni eventuale anomalia.

Gli obblighi degli alunni

Gli alunni che partecipano alla videolezione sono tenuti a:

- entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano cibo o bibite;
- presentarsi alla videolezione forniti del materiale per l'esecuzione dell'attività prevista;
- esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- eseguire le consegne del docente;
- assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono.

Le violazioni

La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie. In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni.

Ogni trasgressione alle norme sarà trattata secondo quanto previsto dal Regolamento Disciplinare adottato dall'Istituto.

METODOLOGIE

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, e che consentono lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.”

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:

- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe rovesciata (flipped classroom);
- il debate;
- il project based learning.

I docenti potranno lavorare nel corso dell'anno scolastico per sperimentare in presenza con gli alunni, oltre che all'interno degli ambienti digitali, queste nuove metodologie.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Tipologie di prove da somministrare agli studenti.

- prove scritte caratterizzate dalla presenza di elementi di rielaborazione personale, di argomentazioni;
- colloqui orali (anche programmati), anche a piccoli gruppi e alla presenza di almeno un gruppetto di studenti, in modalità sincrona (solitamente con un gruppo di studenti presenti/connessi);
- coinvolgimento degli studenti durante gli esercizi o le spiegazioni, sollecitando l'intervento su argomenti già trattati;
- esercitazione scritta con successivo controllo orale nella fase di correzione collettiva;
- materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie);

Come già specificato sopra, gli insegnanti devono tenere traccia del percorso svolto e dei prodotti realizzati dagli alunni.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- Favorire la valenza formativa della valutazione, la promozione e il sostegno agli alunni (fornire feedback, non giudicanti, su come procede l'apprendimento con le nuove metodologie e attraverso le nuove tecnologie e su come possono migliorarsi, incoraggiare, gratificare,);
- Favorire la Valutazione che considera l'errore come occasione di riflessione e di crescita, mira a fornire indicazioni per la valorizzazione delle competenze e suggerimenti per approfondimenti, recuperi, consolidamenti;
- Valutare con tempestività e trasparenza, spiegando e discutendo con gli alunni gli errori e le proposte innovative;
- Promuovere la valutazione come mezzo per personalizzare e responsabilizzare per l'apprendimento;
- Favorire la valutazione come autovalutazione soggettiva degli alunni promuovendo e contando sulla loro Responsabilità nell'organizzazione della loro vita personale e dello studio;
- Dare fiducia alla capacità di lavoro autonomo da parte degli studenti e all'onestà di chiedere aiuto ai genitori solo quando necessario, registrando cosa sono stati capaci di fare da soli e cosa con aiuti esterni (sempre autovalutazione);
- Promuovere la valutazione per l'apprendimento interconnettendo risorse cognitive (conoscenze ed abilità), risorse di processo (responsabilità, autonomia, organizzazione, ricerca, cooperazione, soluzione di problemi...), competenze trasversali (ovvero le capacità comportamentali e relazionali in relazione agli altri, a se stesso, al compito, alla realtà), dando importanza ai processi non meno che ai prodotti;
- Promuovere una valutazione riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno senza valutare per frammenti, tenendo conto di tutte le evidenze mostrate (partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale, verifiche orali, compiti,

...) , andando oltre le singole prestazioni, evitando la semplice “media” dei risultati, apprezzando i miglioramenti rispetto al punto di partenza, puntando su una valutazione mite per una valutazione autentica e formativa;

- Promuovere una valutazione qualitativa e descrittiva attraverso l'uso di griglie di registrazione di una pluralità di osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante e autovalutazioni degli studenti, documentazione di elaborati, grafiche e filmati ecc... ; favorire Approccio formativo condiviso incentrato sui traguardi essenziali di apprendimento, i c.d. nuclei essenziali del sapere.

Per un maggior approfondimento dell'argomento si rimanda al Link sottostante:

[DAD E INTEGRAZIONE AL PTOF 2019/22](#)

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Sulla base del decreto-legge 23 febbraio 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19” sono state date disposizioni circa le specifiche esigenze degli studenti con disabilità”.

A questo proposito, si è data notevole attenzione alle modalità di insegnamento/apprendimento a distanza, con una necessaria cura ai bisogni degli studenti con bisogni educativi speciali. Il nostro Istituto in tal senso proprio per far fronte alle esigenze degli alunni DSA e BES durante la didattica a distanza ha provveduto alla predisposizione di un format di rimodulazione ed integrazione dei PEI e dei PDP, condivisi all'interno dei consigli di classe e approvati nel Collegio dei docenti.

Il format, calibrato su queste nuove modalità di didattica, ha avuto lo scopo di prevedere nuovi strumenti, continuando a garantire in modalità a distanza il percorso di inclusione attraverso una rivisitazione del processo educativo – didattico.

Nella fattispecie, i docenti di sostegno sono stati invitati a individuare e concordare con i docenti del Consiglio di classe le attività e le modalità con cui svolgere la didattica a distanza, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni singolo alunno e dei PDP per gli alunni DSA

La revisione del PEI affidata al GLH Operativo, con l'accordo unanime delle parti intervenute, doveva scegliere di adottare una programmazione di tipo Semplificata, Differenziata.

Ad i coordinatori di classe, invece è stato affidato il monitoraggio degli apprendimenti relativi agli studenti BES (certificati e non certificati), e la revisione del PDP, segnalando al dirigente scolastico le eventuali necessità di strumentazione tecnologica da parte degli studenti.

Il Piano scuola 2020, ha previsto che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno della scuola di garantire la frequenza in presenza. Il nostro Istituto tenendo conto delle particolare esigenze di questi alunni, continuerà a garantire il doppio canale, in presenza ed eventualmente a distanza o con attività di DDI complementare.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei rispettivi PEI e PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale diventando, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

PRIVACY

L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate. Le attività della DDI rispetteranno la disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, le caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Si rimanda alla visione dei seguenti documenti presenti nell'area Amministrazione Trasparente del nostro sito web (Altri Contenuti > Privacy):

[Comunicazione dei dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati - RPD](#)

[INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FAMIGLIE, GLI ALUNNI ED I DOCENTI IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DI STRUMENTI DI DIDATTICA A DISTANZA](#)

[Informativa su G Suite for Education](#)

E al documento stilato dal Ministero dell'Istruzione:

[Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali](#)

SICUREZZA

Si rimanda alla visione dei seguenti documenti presenti nell'area Amministrazione Trasparente del nostro sito web (Altri Contenuti > Privacy):

[Informativa sullo smart working](#)

[DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18 - INFORMATIVA LAVORO AGILE](#)

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto tra scuola e famiglia sarà continuo e riguarderà la tempestiva comunicazione sugli orari delle attività, l'organizzazione e la condivisione delle scelte educative e dei materiali, al fine di sostenere in modo adeguato il percorso di apprendimento. Ai tradizionali canali di comunicazione si aggiungeranno:

- il Registro Argo per la tempestiva comunicazione della causa dell'assenza dell'alunno.
- Se l'assenza é dovuta a problemi di salute i genitori dovranno usare lo strumento "Condivisione documenti con i Docenti" attraverso Argo Famiglia ScuolaNext per trasmettere a scuola il certificato medico.
- Il Registro Argo per prenotare colloqui settimanali con i singoli docenti (Argo ScuolaNext Famiglie > Servizio Classe > Ricevimento docenti > Nuova prenotazione).
- Su G-suite Meet si terranno i colloqui settimanali prenotati in precedenza su Argo e confermati dal docente.
- Almeno un colloquio generale di tutti i docenti con tutte le famiglie si terrà online tramite Meet.
- Si auspica da parte delle famiglie il regolare controllo dell'app Calendar dove potranno essere fissati eventi dedicati a loro in modo specifiche.

Queste modalità diventeranno esclusive in caso di nuovo *lockdown* o di quarantena.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando **attività di formazione interna** e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente miranti a rispondere a specifici bisogni formativi, anche attraverso la **creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale** e la **definizione di procedure** per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

La scuola, ad integrazione del percorso formativo già avviato (vedi circolare n. 185 del 31 agosto 2020), ha acquistato un **pacchetto formativo** online che tutti i lavoratori sono tenuti a svolgere ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 7. Finalità della formazione è di fornire ai partecipanti informazioni utili sui comportamenti da tenere a scuola per evitare la diffusione del virus Covid 19 e dare preziosi consigli legati alla gestione delle emozioni, del tempo e delle attività.

Il Team digitale realizzerà inoltre:

- **Attività di alfabetizzazione digitale** rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- **Seminari on line o in presenza, gruppi di autoapprendimento** diversificati per ordini di scuola e per livelli di competenza, in base a quanto scaturito dalla somministrazione dei questionari miranti a definire specifici bisogni formativi di famiglie e docenti.
- Si rimanda inoltre alla **formazione proposta dalla Rete di Ambito 001** cui il nostro Istituto aderisce, e che nel corrente a.s. ha prestato particolare attenzione alla formazione DDI e alle metodologie innovative indicate nelle linee guida del MIUR.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevederanno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.